



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 18/03/2015  
nr. 0001834  
Classifica I.G.4.Fasc. 50 - 2012  
01 - 00 - 00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Gianluigi Rubiu  
- Gruppo UDC Sardegna

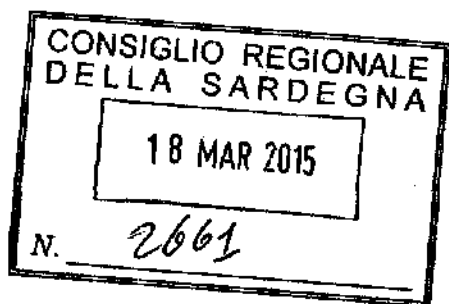
e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.289/A in merito all'aumento dell'imposta regionale per le attività produttive in base al disegno di legge n.171/A. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 651/gab del 3 marzo 2015 inviata dall'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru





REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BRANTZU, CRÉDITU E ASSETTU DE SU TERRITÓRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'Assessore

Prot. n. 654/gelb

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 03/03/2015  
nr. 0001437  
Classifica I.6 4. Fac. 59 - 2012  
01-00-00

Cagliari, 3/03/2015

Al Presidente della Regione  
Autonoma della Sardegna

SEDE

**Oggetto:** Rif. Richiesta notizie Vs. prot. 1258 del 25/02/2015 - Consiglio Regionale della Sardegna. **Interrogazione n. 289/A (Rubiu)** con richiesta di risposta scritta, in merito all'aumento dell'imposta regionale per le attività produttive in base al disegno di legge n. 171/A.

In riferimento alla Vostra richiesta, con la presente nota si trasmettono di seguito gli elementi di risposta relativi all'interrogazione n. 289/A indicata in oggetto.

Cordiali saluti

L'Assessore

Raffaele Paci

DIREZIONE REGIONALE  
IL CAPO UFFICIO  
*Raffaele Paci*



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BALANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÓRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Elementi di risposta: interrogazione n. 289/A -RUBIU-** con richiesta di risposta scritta, in merito all'aumento dell'imposta regionale per le attività produttive in base al disegno di legge n. 171/A.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si segnala che le aliquote Irap applicate dalla Regione nei confronti delle imprese, anche a seguito dell'approvazione della finanziaria regionale per il 2015 sono tra le più basse in vigore nelle regioni italiane.

Solo nei confronti di alcune limitate categorie di contribuenti, da sempre maggiormente tutelati per le particolari regole dei settori di appartenenza (banche, assicurazioni, concessionarie), si è proceduto all'aumento del carico fiscale al di sopra di quello ordinario previsto dallo Stato, scelta comunque in linea con quella fatta da numerose altre regioni.

Con riferimento alle Amministrazioni pubbliche è stato previsto il ritorno all'aliquota ordinaria a tutti i livelli, come avviene in tutto il resto del Paese.

Non è inoltre da sottovalutare la totale esenzione disposta a favore delle nuove iniziative produttive, della quale beneficeranno non solo i soggetti che si affacciano per la prima volta sul mercato, ma anche quelli che ampliano la loro attività realizzando nuovi insediamenti produttivi.

Con riferimento alla scelta di ridurre la portata del generico beneficio irap precedentemente disposto con la finanziaria regionale 2013, la motivazione è da ricercare nella valutazione di una ridotta efficacia delle misure agevolative lineari, valide indistintamente per tutte le categorie di imprese, indipendentemente dalla dimensione e dai settori di appartenenza.

Le risorse recuperate dall'Irap potranno essere destinate a interventi mirati, a seguito di approfondimenti sugli effettivi bisogni del sistema territoriale isolano. Si reputa fondamentale infatti, previo confronto con l'Unione europea, lo studio di misure selettive che non siano finalizzate all'ottenimento del consenso di massa, come avvenuto in passato, ma che diano un reale contributo all'economia regionale, sostenendo le categorie di imprese cruciali per il nostro sistema, quali ad esempio, come evidenziato nella stessa interrogazione, le piccole e medie imprese.

Pur non negando l'utilità dello strumento fiscale di variazione delle aliquote, si ricorda inoltre che questo non esaurisce le possibilità di leva fiscale regionale: esistono diversi strumenti alternativi che saranno tuttavia utilizzati solo dopo un attento e consapevole studio di impatto.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORIADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSETTU DE SU TERRITÓRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

A titolo di esempio, si stanno effettuando approfondimenti sull'applicazione di detrazioni o deduzioni fiscali e sull'utilizzo del credito d'imposta, che al contrario dei tradizionali incentivi finanziari, il cui impiego è sempre sottoposto al rischio di disperdere l'utilità del denaro pubblico su soggetti potenzialmente inefficienti, ha il vantaggio di premiare le attività economiche di successo, perché può essere utilizzato esclusivamente dalle imprese in debito verso l'Erario per tributi o per oneri contributivi, vale a dire da soggetti in utile o da soggetti che creano occupazione.